

Il/La sottoscritto/a _____,
 nato/a il/l' _____ a/ad _____ (____),
 anagraficamente residente a/ad _____ (____),
 via _____, n. _____, Tel. _____,
 di fatto domiciliato a/ad _____ (____),
 via _____, n. _____, Tel. _____, E-Mail _____,
 chiede il () rilascio* () rinnovo* () duplicato* della licenza di porto di fucile per uso caccia.

Consapevole delle conseguenze previste dalla legge per le dichiarazioni mendaci, sotto ogni personale responsabilità ed ai fini dell'autocertificazione, dichiara che:

- A) ha conseguito il certificato di idoneità all'uso ed al maneggio delle armi da fuoco corte (), lunghe (), entrambe (), presso la Sezione del Tiro a Segno Nazionale di _____, nel periodo: _____
- B) (solo chi è stato riconosciuto obiettore di coscienza) è stata accolta la richiesta di rinuncia dello "status" di obiettore di coscienza ed ha conseguito il certificato di cui al precedente punto A);
- C) presta servizio, o lo ha prestato fino al _____, presso _____
- D) ha conseguito il certificato di abilitazione venatoria, senza limitazioni, presso _____ nel periodo _____
- E) il suo nucleo familiare è così composto:

N	Cognome (riga superiore) e nome (riga inferiore)	Relazione di parentela	Luogo di nascita (riga superiore) e Provincia di nascita (riga inferiore)	Data di nascita
1		Dichiarante		
2				
3				
4				
5				
Marca da bollo da €. 16.00		Firma richiedente (Firmare anche in 3 ^a pagina) (Firmare davanti al P. U. che riceve l'istanza o, in alternativa, firmare ed allegare la fotocopia della carta di identità)		
		Luogo (riga superiore)		
		Data (riga superiore)		

* barrare una delle tre voci che interessa (rilascio/rinnovo/duplicato);

Spazio per l'applicazione degli allegati all'istanza

- 1) certificato medico in bollo, rilasciato ai sensi del D.M. (Sanità) del 28.4.1998 (prima bisogna andare dal medico di famiglia che rilascia il certificato anamnestico preliminare, poi all'A.S.L.);
- 2) se non completamente e correttamente autocertificato ai punti A), B), C) e D) della prima pagina, allegare una dichiarazione sostitutiva, completa di ogni dato, attestante:
 - a) il possesso dell'idoneità all'uso ed al maneggio delle armi da fuoco conseguita, in bollo, presso una qualsiasi Sezione del Tiro a Segno Nazionale, indicando la sede della Sezione, il periodo di conseguimento e se l'idoneità si riferisca ad armi corte, lunghe o entrambe;
 - b) (solo per chi è stato riconosciuto obiettore di coscienza) l'avvenuto accoglimento dell'istanza di rinuncia a tale status (Legge 2.8.2007, n. 130 - Modifiche alla legge 8.7.1998, n. 230, in materia di obiezione di coscienza), insieme alla dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto a);
 - c) lo svolgimento in atto o di aver svolto, nei 10 (dieci) anni antecedenti la presentazione di questa istanza, servizio nelle Forze armate o in uno dei Corpi armati dello Stato;
 - d) il conseguimento del certificato di abilitazione venatoria, senza limitazioni, presso _____ nel periodo _____
- 3) due fotografie recenti, formato tessera, a capo scoperto, di cui almeno una legalizzata; la legalizzazione può essere effettuata da personale di quest'Ufficio;
- 4) una marca da bollo da €. 16,00 (sedici/00), da applicare sulla licenza;
- 5) ricevuta di versamento di € 1,27 (uno/27) sul C.C.P. n. 11573243, intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato, Sez. di Bergamo, da imputarsi sul Capo X – Capitolo 2383, oppure bonifico bancario sul codice IBAN IT18K0100003245130010238300. In entrambi i casi la causale deve essere “costo libretto per porto d'arma lunga”;
- 6) ricevuta di pagamento di €. 64,56 (sessantaquattro/56), da effettuarsi tramite portale “**pagoPA**”, intestato alla Regione Lombardia, tassa di concessione annuale per l'attività venatoria;
- 7) ricevuta di versamento €. 173,16 (centosettantatre/16) sul C.C.P. n. 8003, intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara - tassa di CC.GG. Effettuando il pagamento con un unico bollettino, bisogna distinguere i singoli importi nella causale e cioè: €. 168,00 tassa di CC.GG. ed €. 5,16 addizionale art. 24 legge 157/1992;
- 8) fotocopia nitida fronte/retro della tessera sanitaria;
- 9) è opportuno allegare sempre la fotocopia della carta d'identità o altro valido documento equipollente.-

Dichiara di allegare i documenti di cui ai punti:

_____ (Indicare il numero di riferimento dei documenti che si allegano)

Firma del/la dichiarante

N. B.: Per il rinnovo produrre tutti i documenti tranne il n. 2), allegando la licenza (se non scaduta da oltre 10 anni) o fotocopia della stessa.

AVVERTENZE UTILI

Le domande, scritte in maniera chiara, leggibile e complete di ogni dato, vanno presentate alle competenti Stazioni Carabinieri per i residenti in provincia, mentre i residenti nel Comune di Bergamo debbono consegnarle direttamente in Questura.

Si suggerisce di richiedere il rinnovo con congruo anticipo sulla data di scadenza, possibilmente nel periodo di caccia chiusa (gennaio – giugno), allegando la fotocopia della licenza da rinnovare per poi consegnare l'originale scaduto al momento del ritiro di quella rinnovata.

In base alle vigenti disposizioni, il titolare della licenza di porto di fucile per uso caccia, in corso di validità, è autorizzato a PORTARE le armi da caccia ed a TRASPORTARE tutte le altre armi comuni di cui è in regolare possesso, con esclusione di quelle in collezione.

Per PORTO si intende la pronta disponibilità di un'arma, mentre il TRASPORTO ne concretizza solo il trasferimento da un luogo ad un altro, come oggetto inerte e non suscettibile d'uso.

La licenza di porto di fucile per uso caccia è valida 5 (cinque) anni dalla data di rilascio. Dopo il primo anno si rinnova mediante il pagamento delle tasse di CC.GG. e CC.RR. di cui ai punti 7) e 8).

Le domande debbono essere compilate in modo chiaro, leggibile (a mano in stampatello o a macchina) e complete di tutti i dati richiesti, compresi quelli riguardanti i componenti il nucleo familiare ed allo scopo di accelerare e snellire le procedure istruttorie, si consiglia di presentare la domanda completa di ogni allegato.

Le licenze pronte debbono essere ritirate presso quest'Ufficio solo ed esclusivamente dai titolari che debbono firmarle in calce.

Salvo casi e periodi particolari, vengono definite, mediamente, entro 2 (due) mesi dalla ricezione.

Le armi vanno custodite con ogni diligenza (artt. 20 e 20 bis della legge 18.4.1975, n. 110); le eventuali inosservanze oltre che costituire grave violazione di natura penale (reato), comportano anche la revoca della licenza e la proposta, al Signor Prefetto, per l'eventuale emissione del divieto detenzione armi e munizioni.

E' vietato lasciare le armi a bordo di autovetture.

P.S.: il servizio di cui al punto C) della prima pagina si riferisce a quello che in atto si presta o prestato in passato in uno dei corpi armati dello Stato o nelle forze di polizia ad ordinamento civile.-